

Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2025, n. 10-1386

Legge regionale n. 14/2007, articolo 2. Approvazione dei criteri per la concessione, anno 2026, di contributi per iniziative in occasione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile". Spesa regionale di euro 32.500,00.



Seduta N° 89

Adunanza 21 LUGLIO 2025

Il giorno 21 del mese di luglio duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Marco GABUSI - Federico RIBOLDI

DGR 10-1386/2025/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 14/2007, articolo 2. Approvazione dei criteri per la concessione, anno 2026, di contributi per iniziative in occasione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile". Spesa regionale di euro 32.500,00.

A relazione di: Marrone

Premesso che la legge regionale n. 14/2007, che disciplina interventi in favore della prevenzione della criminalità, in particolare, sancisce che:

- all'articolo 1, comma 1, la Regione Piemonte concorre allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile attraverso interventi nei settori dell'educazione alla legalità, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata, della formazione professionale e attraverso iniziative di sostegno alle vittime della criminalità e di sensibilizzazione della società civile;
- all'articolo 1, comma 2, gli interventi di cui al comma 1 sono promossi, progettati e realizzati anche in collaborazione o su iniziativa di enti locali e associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite;
- all'articolo 2, in memoria delle vittime della criminalità, la Regione istituisce la "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie" e per la promozione della cittadinanza responsabile, da celebrarsi ogni anno il ventuno di marzo al fine di promuovere l'educazione, l'informazione e la sensibilizzazione in materia di legalità su tutto il territorio.

Richiamato che, nel corso degli anni, come da ultimo con la D.G.R. n. 6-190 del 27 settembre 2024, sono stati approvati i criteri relativi alla celebrazione per l'anno di riferimento della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile".

Richiamato, inoltre, che, per le finalità di cui al sopra citato articolo 2, sul bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte 2025-2027, ai sensi della legge regionale n. 1/2025, risultano iscritti:

- euro 16.500,00 sul capitolo 153159/2026 (Missione 01, Programma 0111), per la concessione di contributi a favore degli enti locali
- euro 16.000,00 sul capitolo 176910/2026 (Missione 01, Programma 0111), per la concessione di contributi a favore di associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite.

Ritenuto di sostenere, anche per il 2026, nell'ambito del sopra richiamato articolo 2 della legge regionale n. 14/2007, la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione della società civile da realizzarsi in occasione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile" da celebrarsi il 21 marzo 2026, al fine di promuovere l'educazione, l'informazione e la sensibilizzazione in materia di legalità attraverso la concessione di un contributo agli enti locali piemontesi e alle associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite, così come individuati nel citato articolo 1, comma 2, della legge regionale n. 14/2007.

Dato atto che, a tal fine, la Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore "Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori", sulla base delle sopra citate risorse e dell'esperienza maturata nelle pregresse edizioni, ha condotto un'analisi tecnica finalizzata all'individuazione, per l'anno 2026, dei criteri e requisiti per l'erogazione di contributi per l'organizzazione, ad opera dei suddetti soggetti, di eventi in occasione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile", e con lo scopo di consentire una maggiore efficacia nella realizzazione delle iniziative ed un maggiore coinvolgimento della comunità piemontese ed al fine di valorizzare maggiormente la qualità e l'impatto delle proposte progettuali, nell'ambito del suddetto importo massimo complessivo pari ad euro 32.500,00, ha provveduto ad una riformulazione di alcuni elementi, come di seguito rappresentato:

- l'individuazione di nuovi parametri di valutazione e l'incremento del punteggio massimo da 40 a 100 punti, per consentire una valutazione più articolata;
- l'ammissibilità per le sole proposte che prevedano un contributo concesso minimo di 800 euro, per incentivare progetti più strutturati;
- la definizione di una più puntuale identificazione delle spese ammissibili.

Dato atto, inoltre, che il suddetto importo trova copertura:

- per euro 16.500,00, sul capitolo 153159/2026 (Missione 01 Programma 0111) del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per la concessione di contributi a favore degli enti locali;
- per euro 16.000,00, sul capitolo 176910/2026 (Missione 01 Programma 0111), del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per la concessione di contributi a favore di associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite.

Richiamato che con la D.G.R. n. 16-4640 del 11 febbraio 2022 e la D.G.R. n. 24-7662 del 6 novembre 2023, con riferimento alla "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile", organizzata rispettivamente nel 2023 e nel 2024, sono stati disciplinati i relativi procedimenti di concessione di contributi e di liquidazione.

Richiamato, inoltre, che l'articolo 5 quater della legge regionale n. 14/2007 istituisce l'Osservatorio regionale sulla criminalità organizzata di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità, presso il Consiglio regionale, che ne definisce, con apposito regolamento, la composizione, le modalità di organizzazione, la struttura ed il funzionamento.

Preso atto dell'inattività del suddetto Osservatorio, nelle more dell'approvazione del regolamento

sopra citato.

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 14/2007, i criteri per la concessione di contributi per l'organizzazione, con una spesa regionale complessiva di euro 32.500,00, di iniziative per la "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile. Anno 2026", di cui all'allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- demandare alla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore "Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Visti:

- il D.lgs n. 118/2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale n. 7/2001: "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte";
- la legge regionale n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 «Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027».
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 32.500,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 14/2007, i criteri per la concessione di contributi per l'organizzazione, con una spesa regionale di euro 32.500,00, di iniziative per la "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile. Anno 2026", di cui all'allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- che l'importo di euro 32.500,00 trova copertura, come di seguito riportato:

- per euro 16.500,00, sul capitolo 153159/2026 (Missione 01 Programma 0111) del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per la concessione di contributi a favore degli enti locali,
- per Euro 16.000,00, sul capitolo 176910/2026 (Missione 01 Programma 0111), del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per la concessione di contributi a favore di associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite;

- di demandare alla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore "Commercio e terziario - Tutela dei consumatori" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione, ivi compresa la costituzione di apposita

commissione per la valutazione delle domande di contributo;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Allegato

Criteri per la concessione di contributi per l'organizzazione di iniziative per la
**Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la
promozione della cittadinanza responsabile. Anno 2026**

Legge regionale n. 14/2007, articolo 2

1- FINALITÀ

Il 21 marzo di ogni anno si celebra la “Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile” istituita dalla Regione Piemonte con legge regionale n. 14/2007.

Per l'anno 2026 si rinnova il sostegno alle azioni di sensibilizzazione della società civile, così come previsto dall'articolo 1 della suddetta legge regionale, da realizzarsi in occasione della “Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile”, al fine di promuovere l'educazione, l'informazione e la sensibilizzazione in materia di legalità su tutto il territorio, attraverso la concessione di contributi a enti locali e alle associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite, così come individuati nel citato articolo 1, comma 2, della stessa legge regionale n. 14/2007.

2- BENEFICIARI

Allo scopo di consentire un'efficace realizzazione delle iniziative, con il coinvolgimento della comunità piemontese, possono presentare progetti per la realizzazione degli interventi di cui alle finalità sopra indicate e conseguentemente essere beneficiari del contributo regionale:

a) gli enti locali previsti all'articolo 1, comma 2, della legge regionale n. 14/2007 in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- aver adottato atti di programmazione per un'attività strutturata ed almeno biennale riguardante iniziative di promozione dell'educazione alla legalità, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata e di sensibilizzazione della società civile;
- aver realizzato nell'arco degli ultimi due anni iniziative specifiche documentate di promozione dell'educazione alla legalità, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata e di sensibilizzazione della società civile.

b) le associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite di all'articolo 1, comma 2, della legge regionale n. 14/2007, in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale in Piemonte o avere distaccamenti operanti sul territorio piemontese;
- prevedere fra gli scopi dei propri statuti e svolgere in via principale attività riguardanti iniziative di promozione dell'educazione alla legalità, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata e di sensibilizzazione della società civile e/o aver svolto tali iniziative negli ultimi 36 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di contributo prevista dal bando.

3- PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo regionale i progetti di particolare interesse per l'educazione, l'informazione e la sensibilizzazione in materia di legalità su tutto il territorio, con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani, e che propongano iniziative originali e innovative.

Le proposte dovranno avere i seguenti requisiti:

a) individuare uno o più luoghi del Piemonte in cui si svolga la celebrazione, motivandone la significatività rispetto alla celebrazione della "Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile", collegandola ad eventi significativi riguardanti il territorio piemontese o della propria comunità;

b) coinvolgere cittadini, associazioni e istituzioni, attraverso una capillare diffusione dell'iniziativa sul territorio piemontese;

c) rivolgersi in particolare ai giovani e alle scuole, al fine di diffondere la cultura della legalità, della cittadinanza responsabile, della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 1, dall'articolo 4, comma 1, lettera b), e dall'articolo 8 della legge regionale n. 14/2007;

d) coinvolgere i familiari delle vittime delle mafie quali testimoni diretti dei fatti celebrati;

e) avere capacità finanziaria, intesa come dimostrazione di poter coprire i costi delle iniziative proposte, e tecnico-organizzativa, intesa come numero ed esperienza del personale dedicato alla realizzazione del progetto.

d) fermo restando le attività di progettazione e rendicontazione, prevedere lo svolgimento dell'iniziativa nel periodo **dal 21 febbraio 2026 al 21 aprile 2026**.

3.1 Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese sostenute specificamente per la realizzazione delle iniziative relative alle seguenti tipologie di intervento:

1. costi degli spazi destinati all'iniziativa;
2. costi connessi alla realizzazione di iniziative, anche on line;
3. allestimento dello spazio o dei locali adibiti all'iniziativa (ad es. noleggio attrezzature)
4. costi di acquisto di materiale o servizi strettamente connessi all'iniziativa, quali, a titolo esemplificativo: materiale di consumo, attestati, pergamene, targhe, libri, spese di vigilanza;
5. costi per relatori (incluse, ad esempio, spese documentate di viaggio, alloggio, vitto)
6. spese di iniziative pubblicitarie (quali, ad esempio, locandine o manifesti) in misura non superiore al 10% delle voci di cui ai punti 1-2-3-4-5 ammesse a contributo;
7. spese di studio, organizzazione, progettazione e individuazione dell'iniziativa e redazione della rendicontazione per attività di consulenti o personale interno ammessa in misura non superiore al 10% delle voci di cui ai punti 1-2-3-4-5 ammesse a contributo.

3.2 Spese non ammissibili

- Le spese già coperte da altre misure di sostegno finanziario;
- le spese riferite al vitto, alloggio e viaggio dei dipendenti del soggetto beneficiario o del soggetto attuatore del progetto;
- le spese dei dipendenti dell'ente locale o delle associazioni, salvo quanto previsto al punto 3.1.7 (progettazione, rendicontazione);

- le spese per attività conviviale di qualsiasi genere e natura rivolto a pubblico indistinto (quali, ad esempio, buffet, rinfreschi, catering);
- l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo se recuperabile;
- le spese di utilizzo di beni di proprietà o nella disponibilità dei Comuni;
- le spese per iniziative realizzate fuori dal periodo di ammissibilità sopra indicato;
- le spese di valorizzazione dei volontari;
- spese di investimento (a titolo esemplificativo: interventi strutturali o manutentivi su immobili pubblici o privati; acquisto e piantumazione di alberi, acquisto di panchine, totem o altre opere commemorative di tipo permanente (ad es. monumenti) in spazi pubblici o privati (giardini, muri, aree urbane); acquisto di arredi e attrezzature.

4. TERMINI DEI PROCEDIMENTI

- Concessione di contributi per la <<Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile" – art. 2 L.R. 14/2007>>:

Termine per la presentazione delle domande di contributo: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della determinazione di approvazione del bando;

Termine di conclusione del procedimento di istruttoria: 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di contributo.

- Liquidazione del contributo per la <<Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile" – art. 2 L.R. 14/2007>>:

- Termine di conclusione del procedimento: 90 giorni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione della rendicontazione prevista nel bando.

Responsabile dei procedimenti: Dirigente del Settore "Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori".

5- ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della formulazione delle graduatorie il punteggio attribuibile è il seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE		MAX PUNTI
1. Qualità della PROPOSTA PROGETTUALE	Chiarezza e completezza della descrizione delle azioni previste.	55
	Completezza della documentazione allegata.	
	Presenza di elementi innovativi delle azioni previste.	
	Coincidenza dell'iniziativa con la data del 21 marzo	
2. Impatto della proposta progettuale	Impatto educativo e culturale sul territorio: capacità del progetto di promuovere riflessione, consapevolezza civica e cultura della legalità.	35
	Numero di associazioni e realtà territoriali coinvolte attivamente e	

	direttamente nella realizzazione delle azioni.	
	Coinvolgimento attivo dei giovani e delle scuole.	
	Coinvolgimento attivo di familiari di vittime e testimoni.	
3. Altre caratteristiche	Capacità di documentazione e comunicazione: chiarezza nelle modalità previste per la documentazione dell'iniziativa (report, materiali multimediali, etc.) e per la sua diffusione (pubblicità, coinvolgimento stampa/media).	10

Massimo 100 punti.

I progetti che non avranno raggiunto un punteggio minimo di 50 punti non saranno ritenuti ammissibili a contributo.

In caso di parità di punteggio costituisce titolo prioritario l'ordine di arrivo cronologico delle domande.

6- RISORSE - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Le risorse regionali destinate alla erogazione dei contributi per Euro 32.500,00 sono stanziare:

- per Euro 16.500,00 per la concessione di contributi a favore degli enti locali sul capitolo 153159/2026 (Missione 01 Programma 0111) del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;
- per Euro 16.000,00 per la concessione di contributi a favore di associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite sul capitolo 176910/2026 (Missione 01 Programma 0111), del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Per ciascun progetto presentato da enti locali e ammesso, è concesso un contributo regionale pari all'80% dei costi effettivamente sostenuti riferiti a spese ammissibili al netto dei cofinanziamenti, fino comunque ad un massimo di 3.000,00 euro.

Per ciascun progetto presentato da associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite di all'articolo 1, comma 2, della legge regionale n. 14/2007, è concesso un contributo regionale pari all'80% dei costi effettivamente sostenuti riferiti a spese ammissibili al netto dei cofinanziamenti, fino comunque ad un massimo di 13.500,00 euro.

Non sono ammessi progetti presentati che prevedano un contributo concesso inferiore a 800,00 euro.

I progetti saranno ammessi a contributo secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto fino ad esaurimento delle risorse disponibili facendo riferimento alla graduatoria approvata rispettivamente per i progetti presentati dagli enti locali e alla graduatoria approvata per i progetti presentati da associazioni, fondazioni, cooperative, comunità di recupero e organizzazioni di volontariato, operanti nel campo sociale e regolarmente costituite di all'articolo 1, comma 2, della legge regionale n. 14/2007.

Nel caso in cui, per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, un progetto sia collocato in graduatoria in modo da risultare ammissibile, ma finanziabile parzialmente, la concessione del contributo è subordinata all'impegno del proponente di farsi carico delle spese non coperte dal contributo regionale.

Nel caso di risorse rese disponibili, si provvederà prioritariamente a integrare il contributo per la debita parte per il progetto finanziato parzialmente e, a seguire, si procederà nello scorrimento dei successivi progetti secondo l'ordine della graduatoria approvata.

La graduatoria dei progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse previste dal presente documento potrà essere utilizzata entro il 31 dicembre 2025.

L'entità del contributo sarà individuato attraverso l'adozione dei necessari atti di impegno di spesa del Dirigente regionale del Settore Commercio e terziario – Tutela dei consumatori. I diritti dei beneficiari matureranno all'assunzione di tali atti di impegno di spesa, nei termini in essi contenuti.

Ai fini dell'erogazione dei contributi assegnati, i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione giustificativa attestante la spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione dell'iniziativa, che dovrà essere coerente con il preventivo di spesa.

Sui titoli di spesa originali, in regola con le disposizioni fiscali e contributive, deve essere apposta una dicitura del seguente tenore: "Spesa per la Giornata della memoria delle vittime della mafia finanziata con la partecipazione di Fondi regionali di cui alla legge regionale n. 14/2007".

È consentito uno scostamento massimo del 30% fra le singole voci di spesa effettivamente sostenute e quelle preventivate, fermo restando il totale indicato per la realizzazione dell'iniziativa stessa.

Qualora la rendicontazione evidenzia un costo inferiore a quello preventivato per il contributo concesso, lo stesso sarà rideterminato.

7- ESCLUSIONI, REVOCHE E RINUNCE

L'esclusione della domanda avverrà in caso di presentazione della stessa fuori dai termini o con modalità diverse da quanto previsto dal rispettivo bando.

La revoca dai benefici avverrà nei seguenti casi:

- mancata realizzazione del progetto entro i termini stabiliti o realizzazione fuori dal periodo di ammissibilità di cui al punto 3;
- qualora si verifichi l'utilizzo del contributo per finalità diverse dalla realizzazione dell'iniziativa finanziata;
- progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto, senza preventiva autorizzazione.

Il beneficiario può rinunciare al contributo con comunicazione inviata a mezzo PEC.

8- VINCOLI.

Sul materiale prodotto e per ogni azione promozionale deve essere riportata una dicitura del seguente tenore: "Iniziativa finanziata con la partecipazione di Fondi regionali di cui alla legge regionale n. 14/2007 per la Giornata della memoria delle vittime della mafia."

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

Sono previsti controlli documentali su atti amministrativi e contabili e sulla documentazione varia prodotta dai beneficiari per l'illustrazione del progetto.